



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Determina a contrarre di adesione al Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 3 per l'acquisizione di "Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa"

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legge del 20 maggio 1993, n. 149, in modo particolare l'art. 7, del convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, della Legge 19 luglio 1993, n. 237, che stabilisce, tra l'altro, le modalità procedurali per l'approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante "Regolamento per la semplificazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTA la Legge del 03 aprile 1997, n. 94, recante "Modifiche alla legge 5 agosto 1978 n. 468, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio";

VISTO il Decreto Legislativo del 07 agosto 1997, n. 279, e s.m.i., concernente l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il Decreto Legislativo del 20 ottobre 1998, n. 368, e s.m.i., recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e s.m.i., recante la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo del 29 ottobre 1999, n. 490, e s.m.i., recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO la Legge del 15 luglio 2002, n. 145 recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002 n. 137";

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica del 24 marzo 2004, recante "Misure finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i., recante il "Codice dell'amministrazione digitale";



SEGRETARIATO GENERALE

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma

PEC: mbac-sg@mailcert.beniculturali.it – PEO: sg@beniculturali.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante l'attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni e, in particolare, l'art. 7, comma 1, in base al quale le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale;

VISTA la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il Decreto Ministeriale del 09 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "*Sistema di misurazione e valutazione della performance*";

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTA la circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, concernente "*Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a specifiche disposizioni concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sui Fondi europei;

VISTO il Decreto Legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo.*", con particolare riferimento all'articolo 1, commi da 1 a 7;

VISTI, in particolare, il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che, rispettivamente, integrano e danno attuazione al sopra citato regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106, recante disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il Decreto Ministeriale del 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante "*Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale*", registrato dalla Corte dei Conti in data 19 dicembre 2014 al n. 5624;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare i commi 240, 241, 242 e



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei programmi europei per il periodo 2014-2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali;

VISTO il D.P.C.M. del 12.02.2014, emanato ai sensi del citato decreto legge n. 91/2013, convertito dalla Legge n. 112/2013;

VISTO il D.P.C.M. del 13.02.2014 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente la regolamentazione dell'autonomia amministrativa e contabile dell'Unità Grande Pompei in attuazione dell'art. 6, comma 3, del D.P.C.M. del 12.02.2014;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 e, in particolare, l'art. 2 comma 5-ter, come da ultimo modificato dall'art. 7, comma 4, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020 n. 8;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (AdP) – CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020 (di seguito PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020) - CCI 2014IT16RFOP001, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 925 del 12 febbraio 2015 e successive modificazioni con decisione C(2018) n. 1142 del 12 marzo 2018 e n. 7515 del 15 novembre 2018;

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. c. 242 della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (c.d. nuovo codice degli appalti e delle concessioni);

VISTE le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le quali sono state adottate le linee guida relative all'attuazione del nuovo codice degli appalti e delle concessioni;

VISTA la circolare del Segretariato Generale del 24 maggio 2016, n. 23, recante gli indirizzi interpretativi e applicativi dell'Ufficio Legislativo relativamente al nuovo codice degli appalti e delle concessioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2016, n. 105, recante "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo del 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Regolamento omnibus (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione e modifica i citati regolamenti europei;

VISTO il Decreto Legge del 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, recante *“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”*, come modificato dal comma 309 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, e da ultimo dall’articolo 41, comma 3, del decreto L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120; (i), in particolare, l’articolo 44 che prevede di sottoporre all’approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato *“Piano Sviluppo e Coesione”* con modalità unitarie di gestione e monitoraggio per le risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) dei cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020; (ii) altresì, la riclassificazione degli interventi di cui agli strumenti di programmazione FSC ai sensi delle lettere a) e b), comma 7, del sopra citato articolo 44;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 settembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 ottobre 2019, al n. 1-3095, con il quale è conferito l’incarico dirigenziale di livello generale di Segretario Generale al Dott. Salvatore Nastasi;

VISTO il Decreto Legge del 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’ Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il Decreto Ministeriale del 28 gennaio 2020, rep. n. 21, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero”*, registrato dalla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 236;

VISTO il Decreto Ministeriale del 29 gennaio 2020, rep. n. 35, recante *“Modifiche al decreto 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante «Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale»*”, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2020 al n. 287;

VISTO il Decreto Ministeriale del 28 gennaio 2020, rep. n. 21, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di*



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

livello non generale del Ministero”, registrato dalla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 236;

VISTI il regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020 e il regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 che, al fine di garantire agli Stati membri l'immediata disponibilità di risorse finanziarie derivante dai Fondi UE, attuano, rispettivamente, le iniziative denominate “*Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)*” e “*Coronavirus Response Investment Initiative plus (CRII+)*”;

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 giugno 2020, rep. n. 299, ai sensi del quale, a decorrere dalla medesima data del 30 giugno 2020, (i) il Dirigente del Servizio V (*Contratti e attuazione programmi*) nell'ambito del Segretariato Generale del Ministero, svolge le funzioni di Autorità di Gestione dei Programmi europei (PON-FESR);

VISTO il Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 21 luglio 2020, rep. n. 417, recante la delega in favore del Dirigente del Servizio V nell'ambito del Segretariato Generale, in qualità di Autorità di Gestione del PON “*Cultura e Sviluppo*” a sottoscrivere gli ordini di prelievo fondi sul Sistema Finanziario SAP – IGRUE per il citato Programma e la nomina del medesimo Dirigente, in qualità di Autorità Responsabile del Piano di Azione e Coesione 2007 – 2013, del Programma Operativo Complementare al PON “*Cultura e Turismo*” 2014 – 2020, del Programma complementare per il completamento della programmazione 2007-2013 (art. 1, comma 804, L n. 208/2015 - Delibera n. 12/2016) e della programmazione sulle “*Sedi museali di rilievo nazionale*” (Delibere CIPE n. 38/2012 e 106/2017);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 23 febbraio 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2021 al n. 563, con il quale è stato confermato, senza soluzione di continuità rispetto all'incarico conferito con il decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2019, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo al dott. Salvatore Nastasi;

VISTO il Decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” con il quale, tra le altre cose, è disposta la ridenominazione da “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” a “*Ministero della cultura*”;

VISTO il Decreto Ministeriale del 02 aprile 2021, rep. n. 148, con il quale, alla luce del nuovo quadro di competenze determinato dalle disposizioni di cui al decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021, con proiezione triennale 2021-2023;

VISTO il Decreto Ministeriale del 16 aprile 2021, rep. n. 161, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 aprile 2021, al numero 1368, con il quale è stato adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;

VISTA la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 7, pubblicata nella G.U. n. 185 del 4 agosto 2021, recante “*Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della cultura*” di approvazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero della cultura, nel quale sono confluite le risorse finanziarie



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

assegnate, a valere sul FSC, agli strumenti di programmazione di cui alla Tavola 2 allegata al Piano medesimo - tenuto conto delle sanzioni e dei tagli di finanza pubblica intervenuti in via successiva alle assegnazioni originarie, nonché degli esiti dell'istruttoria di cui al citato articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019 – vale a dire, nello specifico: il Piano stralcio “Cultura e Turismo” (ex Del. CIPE n.3/2016, n.100/2017, n.10/2018, n. 31/2018, n.8/2020, n.46/2020), inclusi i Contratti istituzionali di sviluppo inseriti nel relativo quadro di attuazione; “Capitali italiana della cultura” (ex decreto-legge n. 83/2014); il Programma “Sensi Contemporanei: lo sviluppo dell’industria audiovisiva” (ex Del. CIPE n.98/2015); “Sedi museali di rilievo nazionale” (ex Del. CIPE n.38/2012); “Museo nazionale di Reggio Calabria” (ex Del. CIPE n.39/2012);

VISTO il Decreto Legge 06 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione relativa all’anno 2021 emanata dal Ministro della cultura in data 6 agosto 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale del 15 ottobre 2021, rep. n. 358, recante “*Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”*”;

VISTO il Decreto Ministeriale del 15 ottobre 2021, rep. n. 359, recante “*Modifiche al decreto 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale”*”;

VISTO il Decreto Ministeriale del 15 ottobre 2021, rep. n. 360, recante “*Modifiche al decreto 29 gennaio 2020, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*”;

VISTA la delibera CIPESS 3 novembre 2021, n. 59, pubblicata nella G.U. n. 294 dell’11 Dicembre 2021, recante “*Fondo sviluppo e coesione aggiornamento del piano sviluppo e coesione del Ministero della cultura*”, con la quale il PSC del Ministero della cultura è stato modificato a seguito del trasferimento delle risorse ivi allocate di competenza del Ministero del turismo sul Piano sviluppo e coesione a titolarità del medesimo Ministero;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 09 dicembre 2021, rep. n. 1076, registrato dalla Corte dei Conti



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

in data 27 dicembre 2021 al n. 3146, con il quale è conferito al Dott. Nicola Macrì l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del "Servizio V – Contratti e attuazione programmi" nell'ambito del Segretariato Generale;

VISTO il Piano della *performance* 2021-2023, emanato con decreto dell'On.le Ministro in data 29 dicembre 2021, rep. n. 477, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

VISTO il DPCM del 20 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 1348 il 25 maggio 2021, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.L. n. 91 dell'8 agosto 2013, come convertito dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, di nomina del Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri Giovanni Di Blasio a Vice Direttore Generale Vicario di progetto del Grande Progetto Pompei fino al 31 dicembre 2021;

TENUTO CONTO che sono in itinere le procedure per la nomina del Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri Giovanni Di Blasio a Direttore Generale di progetto del Grande Progetto Pompei fino a tutto il 31 dicembre 2022;

VISTO il Piano Strategico di cui all'art. 1, comma 6 del D.L. 8/08/2013, n. 91, convertito, con modificazioni, con Legge n. 7/10/2013, n.112, adottato dal Comitato di Gestione nella riunione del 20 marzo 2018;

VISTA la Determina del Direttore Generale di progetto del Grande Progetto Pompei – Unità Grande Pompei n. 27 del 27 maggio 2021, che individua gli interventi da proporre all'Autorità di Gestione dei fondi del P.O. "Cultura e Turismo" per l'inserimento nella Scheda intervento n. 6 "Realizzazione di iniziative relative al patrimonio culturale coerenti con gli obiettivi del Piano Strategico", di cui al Piano Operativo summenzionato, allegato alla Delibera CIPE 31_2018;

CONSIDERATO che, con Disciplinare tra l'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero della Cultura e del Piano Operativo "Cultura e Turismo" e l'Unità Grande Pompei, sottoscritto in data 24 giugno 2021, quest'ultima è stata individuata quale Beneficiario/Soggetto attuatore/Stazione Appaltante per l'attuazione dell'intervento "SMARTLAND@POMPEI - Open data per il Sistema Turistico Culturale Integrato" (in breve SMARTLAND), a valere, per l'importo complessivo previsto di 2.600.000,00, sui fondi del Piano Operativo "Cultura e Turismo" – FSC 2014-2020, approvato e integrato con Delibere CIPE nn.3/2016, 100/2017 e 10/2018; e che per l'intervento è stato assegnato il codice CUP F63C16000000001;

VISTI i Decreti n. 62 del 13/05/2021, n. 66 del 02/09/2021 e n. 68 del 2/02/2022 con i quali sono stati nominati rispettivamente il responsabile unico del procedimento, il progettista per l'intervento e il Direttore dell'Esecuzione del contratto ed è stato costituito l'Ufficio di supporto al RUP;

VISTO il quadro economico preliminare dell'intervento, allegato alla Scheda intervento n. 6 trasmessa all'Autorità di Gestione dei fondi del P.O. "Cultura e Turismo";

CONSIDERATO che l'intervento SMARTLAND ha l'obiettivo di realizzare, a valle di un processo di co-progettazione, una piattaforma di servizi digitali integrati a favore del territorio interessato dal Piano strategico;

VISTA la proposta del Responsabile Unico del Procedimento (in Allegato A) attestante che:

- a) ai sensi dell'art. 1 comma 512 Legge 28 dicembre 2015 n. 208 come modificato dall'art. 1 comma 419



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, le amministrazioni pubbliche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi ad acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori;

- b) i servizi oggetto della presente Determina rientrano nel novero dei beni e dei servizi di cui sopra;
- c) è stata verificata la presenza di Contratti Quadro attivi in ambito Consip rispondenti alle caratteristiche tecniche dei servizi in oggetto;
- d) è stato individuato il Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 3 per i Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa, in quanto rispondente ai requisiti dell'intervento SMARTLAND;
- e) l'Operatore economico aggiudicatario del Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 3 per i servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa è la società "Almaviva – The Italian Innovation Company S.p.A.", con sede legale in via di Casal Boccone, 188/190 – 00137 Roma, C.F./P.IVA n. 08450891000, nella sua qualità di mandataria del R.T.I. costituito tra la predetta società e le mandanti "Almawave S.p.A." (sede legale in via di Casal Boccone, 188/190 – 00137 Roma, C.F./P.IVA n. 05481840964), "INDRA ITALIA S.p.A." (sede legale in Roma, via del Serafico n. 200 – 00142, C.F./P.IVA n. 06656421002), "Intellera Consulting S.r.l." (già PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l.), sede legale in Milano, piazza Tre Torri n. 2 – 20145, C.F./P.IVA n. 11088550964;
- f) il R.T.I. aggiudicatario del suddetto Contratto Quadro, come espressamente previsto nel Capitolato Tecnico del Lotto 3, ha supportato l'Unità Grande Pompei nella definizione del Piano dei Fabbisogni, come richiesto dall'Unità Grande Pompei con nota prot. 389 del 14 ottobre 2021;
- g) il Piano dei fabbisogni è stato inoltrato a mezzo PEC, al suddetto R.T.I. con prot. n. 493 in data 07/12/2021;
- h) il Fornitore ha proceduto alla relazione del Progetto dei Fabbisogni a valere sul Lotto 3 con pec del 18/01/2022;
- i) l'Unità Grande Pompei con pec del 20/01/2022 (prot. n. 35) ha richiesto al R.T.I. suddetto una rimodulazione del Progetto dei Fabbisogni mediante una maggiore esplicitazione delle voci del Quadro riassuntivo dei servizi;
- j) con PEC del 24/01/2022 il prefato R.T.I. ha inviato la nuova versione del Progetto dei fabbisogni a valere sul Lotto 3 (acquisito al protocollo n. 37 dell'Unità grande Pompei);
- k) nel Progetto dei fabbisogni, nella sua versione definitiva, sono elencati i servizi da erogare e la loro quotazione in termini economici che assomma a €. 2.029.921,50, oltre IVA come per legge,
- l) che gli stessi servizi rispettano integralmente gli obiettivi specifici e complessivi, in termini temporali e funzionali, descritti nel Piano dei fabbisogni e che i costi risultano essere congrui;

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs 50/2016, art. 51 comma 1, l'appalto, di cui all'intervento in oggetto, non viene suddiviso in lotti in quanto la maggiore economicità dell'esecuzione, la maggiore efficienza di una gestione unitaria e la convenienza di affidarsi a gestori dotati di elevati requisiti tecnici ed economici giustificano l'affidamento unitario del servizio;



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

VISTO il Piano dei Fabbisogni, prot. n. 389 del 14 ottobre 2021;

VISTO il Progetto dei Fabbisogni SPCL3-UGP-SMARTLAND-versione 2.0 del 24 gennaio 2022, prot. n. 37/2022;

CONSIDERATO che il Progetto dei fabbisogni redatto sulla base del listino prezzi contiene i tempi e le modalità di erogazione del servizio, ed è conforme alle esigenze espresse nel Piano dei fabbisogni;

CONSIDERATO che la fornitura ivi prevista soddisfa le esigenze dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs n. 50/2016, è necessario adottare apposita determina a contrarre, con l'indicazione degli elementi essenziali del contratto nonché dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che, per l'adesione a un contratto quadro, ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater del D. Lgs. 95/2012 e dell'art. 18, comma 3 del D. Lgs. 177/2009, le Amministrazioni beneficiarie sono tenute a versare a Consip Spa un apposito contributo nella misura del cinque per mille dell'importo del contratto entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di perfezionamento del contratto esecutivo, determinato nella misura previsto a dal DPCM 23 giugno 2010;

TENUTO CONTO che il citato Contratto Quadro ha durata, allo stato, stabilita al 31.03.2022, giusto art. 4 del Contratto Esecutivo;

VISTO il codice CUP F61B21002250001;

VISTO il CIG 55193442C1 riferito al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 3;

VISTO il CIG derivato 91244549A2;

CONSIDERATO che per le esigenze sopra esposte, con il presente affidamento, viene data attuazione agli obblighi di acquisizione centralizzata dei beni e servizi previsti dall'articolo 1, comma 510 della Legge 208/2015, e ribaditi dalla circolare AGID n. 2 del 24 giugno 2016;

RAVVISATA la necessità di aderire alla richiesta per garantire la continuità nella procedura e scongiurare il blocco del relativo procedimento a causa della momentanea vacanza del Direttore Generale di progetto del Grande Progetto Pompei nella sua qualità di Dirigente apicale dell'Unità Grande Pompei;

DETERMINA

Articolo 1 – Avvio della procedura

1. Le premesse e i documenti richiamati nella presente determina ne costituiscono parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati.
2. Per le motivazioni espresse in premessa, è avviata la procedura per l'affidamento, tramite Accordo Quadro SPC Cloud – Lotto 3, per l'acquisizione di "Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa".
3. Il Dott. Nicola Macrì, dirigente del Servizio V nell'ambito del Segretariato Generale, è individuato quale referente per la procedura di affidamento di cui al comma 2 ed è altresì delegato a tutte le attività concernenti la stipula del predetto affidamento.
4. Sono confermate le figure di RUP e DEC e la struttura tecnica definiti con i Decreti n. 62 del

| Pagina 9 di 10



SEGRETARIATO GENERALE

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma

PEC: mbac-sg@mailcert.beniculturali.it – PEO: sg@beniculturali.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

13/05/2021, n. 66 del 02/09/2021 e n. 68 del 02/02/2022 richiamati in premessa.

Art. 2 – Copertura finanziaria

1. La spesa massima prevista per la procedura di cui all'art. 1 è pari ad euro 2.486.653,84 (duemilioni quattrocento ottantaseimilaseicentocinquantatreeuro/84), inclusa IVA con aliquota al 22%, di cui:

- euro 2.029.921,50 quale corrispettivo massimo riconoscibile al RTI Almviva per la prestazione dei servizi descritti nel Progetto dei fabbisogni (cit. Allegato B);
- euro 446.582,73 per IVA al 22% sull'importo complessivo della precedente voce;
- euro 10.149,61 esenti IVA per diritti una tantum da corrispondere a Consip Spa.

2. La copertura finanziaria è assicurata a valere sulle risorse del Piano Operativo "Cultura e Turismo" – FSC 2014-2020, approvato e integrato con Delibere CIPE nn.3/2016, 100/2017 e 10/2018.

3. Con successivi provvedimenti saranno assunti i necessari impegni di spesa.

Art. 3 – Trasparenza

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 d.lgs. n. 33/2013, il presente provvedimento, nonché i successivi provvedimenti relativi agli atti del procedimento, saranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Ministero della Cultura nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" (<https://www.beniculturali.it/amministrazione-trasparente>).

Roma, li 03 marzo 2022

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Salvatore Nastasi)